



## LAVORO

La Regione costretta a pagare gli ammortizzatori sociali con i fondi dei Patti di Azione e coesione. Ai lavoratori 2 mensilità

# Ai precari i soldi per lo sviluppo

*Ceduti 43 milioni, l'assessore Salerno sbotta: «Siamo sulla dinamite. Renzi venga per fare»*

di ANDREANA ILLIANO

CATANZARO - I soldi per gli ammortizzatori sociali al momento li mette la Calabria e sono in tutto, con l'ultimo stanziamento di ieri, ben cento milioni di euro. Roma risponde picche alle proteste, ai sit-in, alle sedi dell'Inps occupate, alle strade invase dai senza lavoro. Così la Regione firma un decreto - su richiesta del ministero - in un cui rimodula in parte i fondi Pac (Patto di Azione e Coesione) che dovrebbe-

ro portare (in teoria) alla Calabria - che è obiettivo di convergenza - centinaia di milioni di euro, da spendere in sviluppo, in opere pubbliche, in azioni legate allo sviluppo del mondo del lavoro.

L'assessore regionale Nazareno Salerno non ci sta, fa uno sforzo. Così ieri convoca la stampa e annuncia che per gli ammortizzatori sociali la Regione ha già stanziato finora 68 milioni a cui si aggiungeranno altri 43 milioni che in pratica l'ente non ha in cassa, ma li

"prende" appunto dai Pac, come vuole il governo. «Non si può far altro visto che qui ci sono lavoratori che non hanno avuto otto mensilità del 2013 e nulla, dico nulla, del 2014. La Calabria è sulla dinamite e Roma pare non accorgersene - dice Salerno - Comunque noi quando ci sederemo al tavolo del governo diremo che questi soldi noi li rivoogliamo indietro, perchè altrimenti le sacche di chi ha bisogno di ammortizzatori sociali si dupliceranno. La Calabria ha bisogno di

sviluppo e non può rinunciare ad un solo euro per i Pac».

Salerno, accompagnato dagli assessori, Mimmo Tallini e Mario Caligiuri, ieri a Catanzaro non ha avuto peli sulla lingua e ha chiesto l'aiuto anche dei sindacati per far sentire la voce della Calabria anche a Roma. Non è tutto. «Mi chiedo che cosa venga a fare Renzi se non a darci risposte - dice - sono di un partito che sostiene il governo, ma qui c'è bisogno di azioni concrete, non di proclami». Una stoccata la

lancia pure ai parlamentari calabresi, «perchè sono la voce della loro terra che non può più fare rinunce». Insomma tutti, al di là dei colori politici, che siedono tra gli scranni di Senato e Camera devono far la voce grossa. Anche quelli del suo partito. Salerno non fa sconti: «la Calabria sta per scoppiare». Intanto lunedì con quei soldi saranno pagate due mensilità, restano altri sei mesi di arretrati del 2013 e tutto il 2014. E non sono quisquillie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se non si potesse condividere la bellezza nemmeno esisterebbe.

*The Art of connecting*



Lavorare insieme in ogni situazione e con qualunque strumento, in modo facile e sicuro, caratterizza oggi le aziende vincenti. BT, forte della presenza in Italia di oltre 1000 specialisti in Information Technology e Telecomunicazioni e di un network globale attivo in oltre 170 Paesi, mette a disposizione le soluzioni e l'esperienza necessarie per consentire ai propri clienti di portare il loro ufficio ovunque.

Da vent'anni, BT è in Italia l'unico operatore ICT esclusivamente dedicato alle imprese e alla Pubblica Amministrazione.

Da luglio BT è l'operatore mobile che fa parlare il business.



www.bt.com/italia/aoc



ANAS S.p.A.

DIREZIONE GENERALE

## PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

SS 106 "Jonica". Tratto dall'innesto con la SS 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000). Megalotto 3°

L'ANAS S.p.A. con sede legale in Via Monzambano, 10 - 00185 Roma, nella qualità di soggetto aggiudicatore dell'intervento "SS 106 "Jonica". Tratto dall'innesto con la SS 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000). Megalotto 3°, premesso che:

- l'intervento "SS 106 "Jonica". Tratto dall'innesto con la SS 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000). Megalotto 3° è compreso nel Primo Programma di infrastrutture strategiche, redatto d'intesa con tutte le regioni e approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, tra le articolazioni della voce "Sistemi Stradali ed Autostradali" - "Corridoio ionico, tratta calabrese Taranto-Sibari-Reggio Calabria";
- il progetto preliminare dell'opera è stato approvato, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal CIPE con la Deliberazione N. 103 del 28 settembre 2007 registrata alla Corte dei Conti in data 20 marzo 2008 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 123 del 13 maggio 2008 avente per oggetto "Programma delle Infrastrutture Strategiche (Legge N. 443/2001). SS 106 Jonica - Lavori di costruzione 3° Megalotto Dall'innesto con la SS 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000) Approvazione del Progetto Preliminare. (CUP C31H04000120005)", anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed è stata conseguentemente perfezionata, ad ogni fine edilizio ed urbanistico, l'Intesa Stato - Regione sulla localizzazione dell'opera (nota n.20/219 del 20 settembre 2007, a firma del Presidente pro-tempore della Regione Calabria, con cui è stato espresso il consenso, sentiti i Comuni nel cui territorio si realizza l'opera); con la citata delibera del 28 settembre 2007, è stato individuato il limite di spesa dell'opera pari a 1.234.754.242,86 euro nonché il limite di spesa del I° stralcio funzionale dell'importo di 690.779.074,92 euro;
- con successiva delibera 30/2008 del 27 marzo 2008 - pubblicata sulla G.U.R.I. n. 239 del 11 ottobre 2008 - il CIPE ha assegnato un finanziamento per la realizzazione del II° stralcio funzionale quantificato in 536.332.847,14 euro;
- con l'ulteriore delibera 88/2011 del 6 dicembre 2011 - pubblicata sulla G.U.R.I. n. 70 del 23 marzo 2012 - il CIPE ha confermato l'utilizzo dei finanziamenti recati dalla delibera 103/2007 e dalla delibera 30/2008, destinandoli alla realizzazione dello stralcio funzionale compreso tra la progressiva km 9+800 e il km 31+500;
- il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 10 denominato "Opere relative a: strade extraurbane a quattro o più corsie o raddrizzamento e/o allargamento di strade esistenti a due corsie al massimo per renderle a quattro o più corsie, sempre che la nuova strada o il tratto di strada raddrizzato e/o allargato abbia una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km";
- il presente progetto definitivo (CUP F92C05000080011) predisposto conformemente all'art.93 co. 4 e all'Allegato XXI del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. è stato sviluppato in coerenza con detto preliminare approvato dal CIPE, con modifiche ed integrazioni connesse al recepimento delle prescrizioni disposte dal CIPE stesso sul progetto preliminare ed alle ottimizzazioni e approfondimenti della presente fase progettuale;
- le procedure di approvazione e di finanziamento sono regolate dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m. e i.;
- ai sensi degli artt.165, 166, 167, 183 e 185 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., la Società ANAS s.p.a ha presentato in data 10/02/2014 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed alla Regione Calabria la richiesta di compatibilità ambientale del progetto definitivo per la parte in variante, ai sensi degli artt. 167, comma 5, e 183 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., e, contestualmente, dell'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità relativamente alle aree interessate ai lavori in oggetto, ai sensi degli artt. 166 e 167, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

nell'ambito dell'istruttoria per verificare l'ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni di cui alla delibera CIPE n. 103/2007 e per le valutazioni in ordine alla compatibilità ambientale dell'opera per le parti di progetto oggetto di variazione, nonché nel corso della Conferenza di Servizi, convocata ex art. 166 del DLgs 163/2006, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è emersa la necessità da parte del Proponente di fornire chiarimenti e documentazione di approfondimento rispetto al progetto definitivo e Sia trasmessi alle Amm.ni competenti con nota CDG-00164412-P del 06/02/2014 (pubblicazione dell'avviso sui quotidiani 10/02/2014).

Giova altresì rammentare e precisare che, il Ministero dell'Ambiente - Commissione VIA, presso il quale è stata attivata - contestualmente al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo - in data 14 febbraio 2014, il procedimento in argomento ha richiesto all'ANAS S.p.A. documentazione integrativa progettuale in ordine ai profili ambientali in data 15/04/2014.

Il proponente ha trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate dall'intervento le integrazioni richieste depositandole contestualmente alla pubblicazione dell'avviso sui quotidiani in data 21/05/2014.

Successivamente nell'ambito degli incontri svolti presso i Ministeri competenti al rilascio delle autorizzazioni ambientali e paesaggistiche oltre che nel corso della Conferenza di Servizi è emersa la necessità di fornire dei chiarimenti ed è stata elaborata dell'ulteriore documentazione di approfondimento depositata in data 25/07/2014 ed in data 08/08/2014 presso le Autorità Ambientali competenti che sarà consultabile sul sito web ministeriale all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).

Ai sensi dell'art.183, comma 4 del D.Lgs.163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n.221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione delle integrazioni, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

IL CONDIRETTORE GENERALE TECNICO  
Ing. Alfredo Bajo

VIA MONZAMBANO, 10 - 00185 ROMA  
Tel. 06/44461 - Fax 06/4454956 - 06/4456224 • sito internet [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)